

*(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 757 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a "Emergenza Villar Pellice"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 757, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

**VALETTI Federico**

Grazie, Presidente.

L'argomento ha avuto un'ampia prefazione nella discussione sull'emergenza emigranti di questa mattina, quindi la coincidenza è stata molto fortunosa perché ci consente di avere un quadro delle opinioni in questa sede consiliare. Io stesso mi sono espresso questa mattina in un quadro più globale della mia visione sul problema delle migrazioni.

Ci riferiamo all'emergenza che si è registrata in Val Pellice, presso il Comune di Villar Pellice, dove è stato registrato un episodio di violenza tra due degli inquilini dell'edificio Crumière. Si tratta di immigrati ospitati al centro gestito dalla comunità alloggio della Chiesa Valdese. Episodio che si è verificato su un autobus di linea, presenti diversi studenti. Nessuno ha sporto segnalazione anche su invito dalle Forze dell'Ordine per non creare un caso mediatico sulla questione. Adesso ci sono diverse persone che sono disponibili a raccontare come si sono susseguiti i fatti.

Noi imputiamo quest'episodio anche a servizi insufficienti.

La lite è avvenuta fra due persone che non si sono volute sedere vicino. Questi autobus normalmente sono già parecchio affollati dai pendolari, studenti e lavoratori, e i servizi sono minimi. Anche l'Assessore Cerutti aveva detto che si sarebbe impegnata ad inserire servizi aggiuntivi, perché in un Comune montano con un centro abitato di 150 abitanti e servito da poche linee di autobus, basta poco per fare collassare il trasporto pubblico con 60 immigrati che vi adesso stazionano.

Vogliamo chiedere come si voglia agire, rispetto alla mancata applicazione di nuovi servizi dovuto all'insediamento di una grande comunità di immigrati presso questo comune alpino, per evitare situazioni a rischio e tensioni tra immigrati stessi e la popolazione locale.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Cerutti per la risposta.

**CERUTTI Monica**, Assessore all'immigrazione

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Valetti per aver presentato quest'interrogazione, dandomi così l'occasione di parlare del tema.

Ho già sentito quello che ha detto questa mattina e adesso le ulteriori considerazioni, ragion per cui vorrei tranquillizzarla sul fatto che a Villar Pellice non c'è nessuna emergenza. A Villar Pellice c'è un centro di accoglienza per richiedenti asilo, operativo da fino agosto e che a noi risulta funzionare bene. La maggioranza della popolazione ha reagito bene, molti sono passati in questi mesi a Villa Crumière, chi per socializzare con i nuovi ospiti, chi per portare coperte e vestiti, chi per regalare una vecchia bicicletta (ero presente non casualmente e ho visto come alcune persone portassero una bicicletta ai ragazzi). Tutto questo anche grazie al lavoro che sta facendo la Diaconia Valdese.

Una decina di giorni fa, sabato 31 ottobre, sono passata a Villar Pellice per partecipare alla festa organizzata dai gestori, proprio con lo scopo di aprire il centro di accoglienza agli abitanti del Paese. È stata una festa partecipata, con bambini, famiglie, anziani, giovani, che hanno cenato insieme ai ragazzi ospiti, chiacchierato e ballato. Questo vorrei sottolinearlo anche per il clima.

L'emergenza continua ad esistere secondo le considerazioni di alcuni politici. Le questioni e i problemi si affrontano lavorando insieme, facendo rete e cercando soluzioni. Naturalmente sono dispiaciuta per i fatti accaduti in data 5 novembre sull'autobus della linea SADEM e per il turbamento che questo può aver creato tra i ragazzi e le ragazze che si stavano recando a scuola.

Certo, non posso prendere atto che, però, si sono usati dei toni allarmistici ed esagerati. Non sfuggirà come le risse tra ragazzi italiani siano anche queste fenomeno non raro, anzi, eppure nessuno si sognerebbe di pubblicare un articolo sul giornale per raccontare un diverbio tra studenti italiani o, magari, scrivere all'Assessore regionale.

Il giorno dopo, venerdì 6 novembre, ho appreso dalle dichiarazioni del Capitano Alberto Tulli - io mi attengo a dichiarazioni rese, formalmente rese - Comandante della Compagnia Carabinieri di Pinerolo, che quanto sui giornali è stato raccontato come un episodio di rissa violenta tra i profughi sul bus, con tanto di spintoni e prese al collo, in realtà è stato un litigio verbale tra richiedenti asilo.

Questo, da una parte, mi ha rassicurata e, dall'altra, chiaramente, non posso nascondere l'amarezza nel constatare che un episodio di vita quotidiana ha avuto in qualche modo effetti che vanno al di là dell'oggettività; tra l'altro, lo stesso Consigliere Valetti questa mattina, in qualche modo, addiveniva nelle proprie considerazioni nella necessità di "passare" su fenomeni che in qualche modo non devono essere strumentalizzati.

Per quanto riguarda l'implementazione del trasporto pubblico, a cui chiaramente non mi sottraggo, come impegno assunto, abbiamo ricevuto la richiesta dalla Commissione sinodale per la Diaconia contenente la proposta condivisa con le Amministrazioni comunali di Villar Pellice e di Bobbio Pellice in data 5 ottobre. Ci siamo subito attivati insieme all'Assessorato ai trasporti e abbiamo girato le richieste al Settore competente di Città metropolitana; c'è stato anche qualche equivoco, o incomprensione, su quali fossero gli orari migliori in cui aggiungere una corsa; quindi, abbiamo anche avuto qualche problema nel verificare quale fosse il bisogno necessario.

In data 5 novembre, abbiamo ricevuto un'ulteriore richiesta dalla Diaconia con maggiori dettagli sulla linea SADEM da potenziare e gli orari.

Abbiamo avuto un incontro con gli Uffici dell'Assessorato ai trasporti della Regione e del Settore Trasporti della Città metropolitana per discutere questa questione. Il Settore Trasporti della Città metropolitana sta monitorando la linea Bobbio-Torre Pellice per valutare se e quali siano gli orari di maggiore sovraccarico dei mezzi. Inoltre, il Settore Trasporti della Città metropolitana è in contatto anche con la Sindaca di Villar Pellice per verificare insieme la situazione.

Siamo convinti che nel più breve tempo possibile, insieme al collega ai trasporti della

Regione e al Settore Trasporti della Città metropolitana, troveremo una soluzione che vada incontro alle richieste dei cittadini della Valle, della Diaconia Valdese e delle Amministrazioni comunali di Villar e di Bobbio Pellice.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessora Cerutti.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.39)*